



COMUNE DI ROCCAFLUVIONE

Provincia di Ascoli Piceno

Ufficio del Sindaco

Prot. n. 10622
ID 247

Roccafluvione, li 14 dicembre 2018

OGGETTO: Evento sismico di eccezionale intensità del giorno 24 agosto 2016 e successivi

Stato di emergenza fino al 31.12.2018, prorogato con Decreto Legge del 29 maggio 2018 n. 55
(art.1, comma 1)

Ordinanza Sindacale n. 109 del 14 dicembre 2018

- Ad integrazione della precedente Ordinanza n. ___ del _____ prot. _____
- Revoca della precedente Ordinanza n. 101 del 27/09/2016 prot. 8092**

IL SINDACO

- **Considerato** che il territorio del Comune di Roccafluvione rientra tra quelli che sono stati interessati dagli eventi sismici del 24/08/2016 e successivi;
 - **Tenuto conto** che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 25.08.2016 ha deliberato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5, commi 1 e 1-bis della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i., fino al 21.02.2017, lo stato di emergenza per i territori coinvolti dal terremoto di eccezionale intensità (magnitudo 6.0 scala Richter) delle ore 03:36 del giorno 24 agosto 2016 e successivi;
 - **Dato atto** che in attuazione di quanto sopra, il Capo Dipartimento della Protezione Civile, con Ordinanza n.388 del 26.08.2016 disponeva per i "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)";
 - **Tenuto conto** degli "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)" disposti dal C.D.P.C., con le seguenti Ordinanze:
 - n.389 del 26.08.2016;
 - n.391 del 01.09.2016;
 - n.392 del 06.09.2016;
 - n.393 del 13.09.2016;
 - n.394 del 19.09.2016;
 - n.396 del 23.09.2016;
 - n.399 del 10.10.2016;
 - Considerato** che con D.L. 17.10.2016, n. 189 (G.U. n. 244 del 18.10.2016) ad oggetto: Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016, all'art. 1 comma 1, veniva disposto:
"1. Le disposizioni del presente decreto sono volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni indicati nell'allegato 1."
-che nel suddetto "Allegato 1" riportante l' "Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", per la Regione Marche – Sub ambito territoriale Ascoli Piceno-Fermo, al n."31" è inserito il Comune di "Roccafluvione AP";
 - Tenuto conto** che in data 26.10.2016, tutti i comuni di cui all' "Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", venivano interessati da un'ulteriore fortissimo terremoto, con scosse: di magnitudo 5.4 e 5.9 scala Richter;
 - Dato atto** che in data 30.10.2016, tutti i comuni di cui all' "Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", ed altri limitrofi, venivano interessati da un'ulteriore fortissimo terremoto, con scossa di magnitudo 6.5 scala Richter;
 - Tenuto conto** -della D.C.M. del 27.10.2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26.10.2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;
 - della D.C.M. del 31.10.2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30.10.2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;
 - Considerato** come altresì, ritenuto, dai geologi dell'I.N.G.V. che si è trattato di ulteriori "terremoti", per i quali al momento, oltre alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri e l'O.C.D.P.C. n.400 del 31.10.2016, non risultano pervenute, formalmente, disposizioni operative dal DiComaC (O.C.D.P.C. n.388/2016 e D.P.C.M. 28.08.2016) e/o C.C.R. (D.G.R. n.1012 del 29.08.2016);
- Dato atto:**

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016", con le seguenti Ordinanze:

-n. 405 del 10.11.2016; -n. 406 del 12.11.2016; -n. 408 del 15.11.2016; - n. 414 del 19.11.2016; - n. 415 del 21.11.2016; - n. 418 del 29.11.2016; - n. 422 del 16.12.2016; - n. 427 del 20.12.2016; - 431 dell'11.01.2017; - 436 del 22.01.2017; - 437 del 16.02.2017; - 438 del 16.02.2017; - 444 del 04.04.2017; - 454 del 22/05/2017; - 455 del 27/05/2017; - 460 del 15.06.2017; - 475 del 18.08.2017; - 484 del 29.09.2017; - 489 del 20.11.2017; - 495 del 04.01.2018; - 510 del 27.02.2018; - 518 del 04.05.2018; - 538 del 10.08.2018;

- Vista la Legge 15.12.2016 n. 229;

- Vista la Legge 03.08.2017 n. 123;

- Visto il D.L. 09.02.2017, n. 8, convertito in Legge 07/04/2017, n. 45;

Visto:

-il D.L. 09.02.2017, n.8 (convertito in Legge 07.04.2017, n. 45) ad oggetto: "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017",

-il D.L. 24.04.2017, n.50 (G.U. n.95 del 24.04.2017) ad oggetto: "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo";

-il D.L. 20.06.2017, n.91 (convertito in Legge 03.08.2017, n. 123);

-il D.L. 29/05/2018, n. 55 (convertito in Legge n. 89 del 24/07/2018);

-Vista la nota di Don Francesco Mangani, legale rappresentante di "Beneficio parrocchiale S. Stefano protomartire di Marsia", proprietario dell'immobile sito in questo Comune in Via Focarine, acclarata al protocollo comunale n. 7449 del 10/09/2016, progressivo n. 247, relativa alla verifica delle condizioni di agibilità dell'edificio (Casa parrocchiale) posto al foglio n. 22 Particella n. 1364, a seguito degli eventi sismici del 24/08/2016;

- Visto il "Resoconto agibilità edifici pubblici, privati e chiese - Modello GP1" redatto dai tecnici rilevatori nominati dal Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio Valutazione, prevenzione e mitigazione del rischio sismico redatta in data 22/09/2016 ed acclarata al protocollo comunale al n. 7912 del 22/09/2016, con il seguente Giudizio Agibilità:

A- [] Agibile;

B- [X] Agibile con provvedimenti;

C- [] Parzialmente agibile;

D- [] Da rivedere;

E- [] Non Agibile;

F- [] Inagibile per rischio esterno;

con i seguenti provvedimenti urgenti e/o agibilità parziali: "- Riparazione tamponature e tramezzi, - Picchettatura pignatte danneggiate e ammalorate, - Centinatura arco ingresso camera da letto, - Inagibilità parziale zona notte";

- **Tenuto conto**

-che il Sindaco, con propria ordinanza n. 101 del 27/09/2016, acclarata al protocollo comunale al n. 8092, disponeva ai proprietari:

" (...) DICHIARA

Per i motivi in premessa esposti e che qui' s'intendono richiamati:

A- [] Agibile;

B- [X] Agibile con provvedimenti;

C- [] Parzialmente agibile;

D- [] Da rivedere;

E- [] Non Agibile;

F- [] Inagibile per rischio esterno;

con i seguenti provvedimenti urgenti e/o agibilità parziali: "- Riparazione tamponature e tramezzi, - Picchettatura pignatte danneggiate e ammalorate, - Centinatura arco ingresso camera da letto, - Inagibilità parziale zona notte";

l'immobile "Casa parrocchiale" sito in Roccafluvione Via Focarine, distinto al Mapp.le 1364 del Foglio 22 di questo comune

ORDINA

a:

- MANGANI DON FRANCESCO nato a Torino (TO) il 19/10/1977 residente a Ascoli Piceno in Fraz. Piagge, 236/D (c.f. MNGFNC77R19L219J) in qualità di legale rappresentante del "Beneficio parrocchiale S. Stefano protomartire di Marsia" con sede in Roccafluvione;

- di porre in essere quanto indicato nella scheda di rilevazione;

- di interdire l'accesso e l'uso del fabbricato;

- di transennare immediatamente ed opportunamente la zona sottostante ed antistante l'edificio inagibile ed impedire, anche mediante segnalazioni, l'avvicinamento di persone a tutela della pubblica incolumità;

- di provvedere, nel più breve tempo possibile, ad eseguire tutte le opere necessarie e provvisorie (puntellamenti ecc.) per la messa in sicurezza dell'edificio inagibile, a tutela e salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

I lavori d'urgenza necessari, relativi al ripristino delle condizioni di sicurezza e a tutela della pubblica e privata incolumità debbono avvenire:

- a perfetta regola d'arte e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di igiene e di polizia locale; nel rispetto di tutte le norme di Legge incluso il Codice della Strada, anche al fine della sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

- a condizione che il traffico veicolare non venga interrotto;

- a condizione che venga ripristinato, dopo l'ultimazione dei lavori, lo stato dei luoghi. (...);"

- **Vista** la "Richiesta di Contributo per interventi di riparazione e rafforzamento locale su edifici che hanno subito danni lievi a causa degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi ai sensi dell'Ordinanza N. 4/2016 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione" acclarata al prot. 9486 del 21/11/2017;

- **Vista** la "Dichiarazione di avanzamento lavori per erogazione del contributo per la ricostruzione Centro Italia" pervenuta al prot. comunale n. 10248 del 04/12/2018, il direttore dei lavori Geom. Silvi Francesco dichiarava, tra le altre, "(...) **che i lavori sono stati ultimati in data 15/10/2018 (...)**" ed asseverava "(...) **che, in seguito alla esecuzione delle opere, l'intero edificio ha raggiunto la piena agibilità e non sussistono ragioni ostanti al rientro nelle abitazioni, ovvero nelle unità immobiliari destinate ad attività produttive, da parte dei rispettivi residenti o utilizzatori o detentori di altro diritto reale (...)**"

-**Ravvisata** pertanto la necessità e l'urgenza di adottare provvedimenti di revoca a seguito di quanto rilevato nella citata "Dichiarazione di avanzamento lavori per erogazione del contributo per la ricostruzione Centro Italia"

-**Visto** l'art.16, del D.P.R. 06.02.1981, n.66 e s.m.i. recante: "Regolamento di esecuzione della L.8 dicembre 1970, n.996, recante norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità-Protezione civile.";

-**Visto** l'art.15, comma 3, della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i. ad oggetto: "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile";

-**Visto** l'art.15 della L.R.11.12.2001, n.32 e s.m.i. recante: "Sistema regionale di protezione civile";

-**Visto** gli articoli: 50, commi 4 e 6, e 54 del D.Lgs. 18.09.2000, n.267 e s.m.i.;

-**Visto** l'art.22 comma 1 lett. d) ed e) dello "Statuto comunale" adottato con D.C.C. n.28 del 28.09.2006;

-**Vista** la legge 07.08.1990, n.241 e s.m.i.;

DICHIARA

Agibile l'immobile "Casa parrocchiale" sito in Roccafluvione Via Focarine, distinto al Mapp.le 1364 del Foglio 22 di questo comune

ORDINA

Per quanto sopra visto e considerato, **di revocare l'Ordinanza n. 101 del 27/09/2016 prot. 8092** riferite all' "Agibilità con provvedimenti" dell'immobile "Casa parrocchiale" distinto al catasto Fabbricati di questo comune al Foglio 22 Mapp.le 1364 e conseguentemente **di revocarne lo sgombrò**;

DISPONE

-Che la presente ordinanza sia notificata in via amministrativa:

1) Ai proprietari:

- **MANGANI DON FRANCESCO** nato a Torino (TO) il 19/10/1977 residente a Ascoli Piceno in Fraz. Piagge, 236/D (c.f MNGFNC77R19L219J) in qualità di legale rappresentante del "Beneficio parrocchiale S. Stefano protomartire di Marsia" con sede in Roccafluvione

2)-Per quanto di competenza:

-al Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo-Unità di Crisi e di Coord.Reg.le delle Marche; (email: dannisisma-2016@beniculturali.it) - (pec: sr-mar.uccr@beniculturali.it) []-SI; [X]-NO;

-a S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno;

(pec: protocollo.prefap@pec.interno.it)

-alla Regione Marche – Servizio protezione civile – Soggetto attuatore sisma 2016

(e-mail: regione.marche.protciv@emarche.it)

3)-Per la verifica del rispetto dell'Ordinanza e segnalare l'avvenuta o meno ottemperanza:

-All'ufficio di Polizia Municipale

(SEDE)

-Al Comando Stazione Carabinieri di Venarotta;

(pec: tap26525@pec.carabinieri.it)

4) Ai sensi della D.G.R. n. 1566 del 19/12/2016:

- Alla Provincia di Ascoli Piceno – Servizio Tutela Ambientale – CEA – Rifiuti – Energia – Acqua. U.C.O Risorse Energetiche;

(pec: ambiente.provincia.ascoli@emarche.it)

5) Per la verifica e adempimenti di revoca C.A.S.

- Al Servizio Segreteria (SEDE)

CON L'AVVERTIMENTO

-che eventuali danni a cose o persone, per l'inottemperanza al presente provvedimento, saranno a carico dei proprietari interessati, i quali ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa.

INFORMA

-Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L. 07.08.1990, n.241 e s.m.e i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al D.Lgs.02.07.2010, n.104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.



IL SINDACO
Rag. Francesco Leoni

N.B. La presente viene inviata, ai sensi dell'art.47, comma 2, lett.c del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. esclusivamente a mezzo posta elettronica:

-SI -NO

P.zza Aldo Moro n.4-63049 Roccafluvione (AP)

tel. 0736/365131-365215 Fax.0736/365202

E-mail: segreteria@comune.roccafluvione.ap.it

E-mail **certificata**: comune.roccafluvione@emarche.it

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato in data odierna la presente al sig.

.....,

mediante consegna fatta a mani di: nella sua qualità di

il Messo Comunale addì

il Ricevente (firma per accettazione)